

Contraffazione al +260% I «tarocchi» opere d'arte

Sono quasi 13 milioni gli oggetti falsi ritirati dal mercato solo lo scorso anno. L'Agenzia delle dogane espone i beni sequestrati: avvertimento ai consumatori

MILANO

di **Gianluca Brambilla**

Non è tutto oro quel che luccica. Un'espressione che appare ancora più carica di significato quando ci si trova di fronte agli oggetti messi in mostra da Adm - l'Agenzia delle accise, dogane e monopoli - in occasione della Fashion week. Martedì sera è stata inaugurata in via dei Mercanti, a due passi da Piazza Duomo, la "Glass House", una versione itinerante della Casa dell'anticontraffazione allestita presso la sede centrale di Adm a Roma. Si tratta di una grande teca di vetro, che al suo interno ospita una replica della Ferrari 250 Berlinetta Passo Corto, una vettura d'epoca tra le più ricercate sul mercato che, se solo fosse autentica, avrebbe un valore attorno al milione di euro. «Con questa esposizione vogliamo lanciare un grande avvertimento ai consumatori», ha com-

mentato il direttore generale di Adm Marcello Minenna. «Spesso si crede che la contraffazione si limiti all'alta moda, ma non è così. Si tratta di un fenomeno che oggi coinvolge ogni settore: dall'agroalimentare all'elettronica, passando, come dimostra la Glass House, dal comparto manifatturiero e automobilistico».

E infatti il mercato del falso è in aumento. Nel 2020 sono stati 12 milioni e 972mila i beni sequestrati in Italia per contraffazione. Un dato che segna un aumento del 262% rispetto al 2019. Ed è proprio per aumentare la consapevolezza su questi fenomeni che l'Agenzia ha deciso di mettere in vetrina il mercato del falso proprio nel cuore di Milano, riconosciuta nel mondo come capitale della moda e dello shopping. D'altronde, informare i consumatori delle conseguenze del mercato del falso è fondamentale. Il commercio di beni contraffatti non costituisce soltanto un danno patrimo-

niale e d'immagine per le imprese, ma anche un rischio per i cittadini, a causa della scarsa qualità dei materiali utilizzati nei processi produttivi.

Oltre alla Glass House di via dei Mercanti, Adm ha inaugurato anche un corner espositivo al Museo nazionale di scienza e tecnologia Leonardo da Vinci. Tra gli oggetti contraffatti messi in mostra spiccano i prodotti tecnologici: smartphone di ultima generazione, auricolari e anche smartwatch. Una collaborazione, quella tra Adm e il museo milanese, che, sottolinea Minenna, «contribuisce a far crescere la conoscenza e la cultura del "vero" e a proteggere l'originalità e il valore della manifattura italiana nel mondo».

"CASA DI VETRO"

**In via dei Mercanti
spunta la replica
perfetta di una Ferrari
«Così proteggiamo
il Made in Italy»**



All'interno della "Glass House" di via dei Mercanti la replica di una Ferrari